Pensioni, via libera alla proroga del bonus Giorgetti nel 2027

Lo prevede un passaggio della legge di bilancio 2027. Fruizione possibile per i lavoratori che raggiungono 42 anni e 11 mesi di contributi (41 anni e 11 mesi le donne) entro il 31 dicembre 2027. (Fonte: https://www.pensionioggi.it/ 25 novembre 2026)

La Manovra 2027 proroga il bonus al posticipo del pensionamento, riservato a chi matura i requisiti per un prepensionamento e decide di rimanere al lavoro: può chiedere di ricevere in busta paga, esentasse, la propria quota di contributi versata ogni mese all'Inps (in genere il 9,19% della retribuzione, 8,80% per i dipendenti pubblici). Complessivamente, pertanto, considerando la mancata proroga della cd. «Quota 103» il bonus spetterà ai lavoratori dipendenti iscritti all'assicurazione generale obbligatoria (Ago) o a forme sostitutive ed esclusive che:

- **entro il 31 dicembre 2025** abbiano maturato i requisiti previsti per l'accesso alla pensione anticipata flessibile (62 anni di età e 41 anni di contributi);
- **entro il 31 dicembre 2027** maturano i requisiti per l'accesso alla pensione anticipata comprensivi dell'adeguamento di un mese che scatterà dal 1° gennaio 2027: 41 anni e 11 mesi per le donne e 42 anni e 11 mesi per gli uomini.

Il bonus è riconosciuto **a domanda** del lavoratore, a seguito della quale l'Inps verifica il raggiungimento dei requisiti minimi l'accesso alla pensione anticipata flessibile o anticipata e, entro 30 giorni, risponde dando l'eventuale via libera, **informando anche il datore di lavoro.**
Si rammenta che il bonus si applica comunque al perfezionamento dei requisiti per la pensione anticipata ordinaria anche per i lavoratori di comparti ove vigono requisiti di pensionamento ridotti (es. Fondo Volo, Comparto Difesa Sicurezza eccetera).
La misura ha riscosso un discreto *appeal* perché in genere conviene nel **breve-medio** periodo se si prevede di restare al lavoro per 1-3 anni oltre i requisiti della pensione anticipata. In tal caso, infatti, la riduzione della misura della pensione è lieve rispetto alla liquidità immediata che si ottiene in busta paga. Per rafforzare il vantaggio, peraltro, è possibile destinare la somma al fondo pensione complementare ottenendo la deducibilità Irpef.

Cessazione
Si rammenta che l'incentivo al posticipo del pensionamento spetta, salvo rinuncia anticipata del lavoratore, sino al raggiungimento dell'età di vecchiaia o sino al conseguimento di altra pensione diretta (fatta eccezione per l'assegno ordinario di invalidità). Per età di vecchiaia si intende 67 anni più gli adeguamenti previsti dal 2027 (67 anni e 1 mese) e dal 2028 (67 anni e 3 mesi). Ciò a prescindere dalla circostanza che il lavoratore **permanga in servizio** anche oltre tale limite anagrafico come nel caso del trattenimento in servizio del dipendente pubblico.